

COMUNE DI CIMONE

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati



L'ORGANO DI REVISIONE

Patrizia Filippi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 09/01/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 nella forma vigente;
- vista la seconda parte del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2/L;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 08.11.2019;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

l'organo di revisione

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020 – 2022.

Cimone, lì 09/01/2020

il Revisore Unico

Patrizia Filippi



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Patrizia Filippi".

Sommario

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	7
2. Previsioni di cassa	8
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	11
6. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
7. Verifica della coerenza interna	12
8. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	15
A) ENTRATE.....	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	15
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	16
Proventi dei beni dell'ente.....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	18
Fondo di riserva di competenza	19
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di riserva di cassa.....	20
ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	22
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	23
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cimone nominato con delibera consiliare n 16/2018

Premesso

La sottoscritta dott.ssa Patrizia Filippi, revisore dei conti del Comune di Cimone (TN), ha ricevuto in data 08 gennaio 2020, lo schema di bilancio di previsione 2020-2022 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera dd. 07/01/2020 e i relativi seguenti allegati:

Ai sensi dell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011
- ai sensi dell'art.172 dd. D.lgs.267/2000:
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti e dei bilanci;
- le deliberazioni (o proposte di delibere) con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/02/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- il prospetto sul rispetto del pareggio di bilancio;
- La nota di aggiornamento documento unico di programmazione (DUP) le relative modifiche;
- il prospetto delle spese di personale previste nel primo esercizio del bilancio di previsione;
- il rendiconto dell'esercizio 2018;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati della Unione dei Comuni, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Con delibera del Consiglio Comunale n. 13 dd. 23.07.2019 é stato preso atto che per l'anno 2019 vengono mantenuti gli equilibri finanziari accertando che:

sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

Risultato rendiconto 2018

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 8 del 30.04.2019 il rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.

L'approvazione del conto consuntivo 2018 ha portato i seguenti risultati:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	353.727,34
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.834,09
b) Fondi accantonati	86.814,52
c) Fondi destinati ad investimento	118.597,92
d) Fondi liberi	140.480,81
Totale Risultato Amministrazione	353.727,34

Fondo cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/16	31/12/17	31/12/18
Disponibilità	279.153,73	144.420,89	315.778,31
di cui vincolata			
anticipazioni non estinta			

Presunto avanzo / disavanzo di amministrazione

Il risultato della gestione dell'esercizio finanziario 2019 presenta un avanzo / disavanzo previsto come segue:

	residui	competenza	complessivo
fondo di cassa al 31.12			151.858,77
residui attivi	299.515,71	582.577,95	882.093,66
residui passivi	133.172,01	423.243,06	556.415,07
FPV spese correnti			12.025,14
FPV spese di investimento			120.269,80
avanzo - disavanzo			345.242,42

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Riepilogo Entrate						
Tit.	Denominazione	Stanz. def. 2019	2020	2020	2021	2022
				cassa		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.560,85	12.025,14			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	300.000,00	120.269,80			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	128.950,00	-			
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-			
	Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	315778,31		151.858,77		
1	Entrate correnti di natura tributaria	133.850,00	130.500,00	194.857,84	130.500,00	130.500,00
2	Trasferimenti correnti	529.100,00	533.500,00	757.425,93	489.700,00	484.800,00
3	Entrate extratributarie	286.050,00	254.460,00	344.605,24	254.460,00	254.460,00
4	Entrate in conto capitale	1.163.992,18	1.133.901,85	1.621.937,41	480.000,00	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-		
6	Accensione prestiti	-	-	-		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	790.000,00	790.000,00	805.629,09	790.000,00	790.000,00
		3.152.992,18	3.092.361,85	3.974.455,51	2.394.660,00	1.909.760,00
	Totale generale delle entrate	3.592.503,03	3.224.656,79	4.126.314,28	2.394.660,00	1.909.760,00

Riepilogo delle spese							
TIT	denominazione		Stanz. 2019	2020	2020 Cassa	2021	2022
	disavanzo di			-		-	-
1	spese correnti	comp.	915.510,85	856.435,14	1.274.772,56	800.610,00	795.710,00
		di cui già impegnato		24.511,46		5.547,83	336,72
		di cui FPV	12.025,14	-		-	-
2	Spese in conto capitale	comp.	1.562.942,18	1.254.171,65	1.462.267,66	480.000,00	-
		di cui già impegnato		280.771,65		-	-
		di cui FPV	120.269,80	-		-	-
3	Spese per incremento att. Fin	Comp.	-	-	-	-	-
		di cui già impegnato		-		-	-
		di cui FPV	-	-		-	-
4	Rimborso prestiti	Comp.	74.050,00	74.050,00	74.050,00	74.050,00	74.050,00
		di cui già impegnato		-		-	-
		di cui FPV	-	-		-	-
5	Chiusura anticipazioni	Comp.	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		di cui già impegnato		-		-	-
		di cui FPV	-	-		-	-
7	Spese per partite di giro	Comp.	790.000,00	790.000,00	812.681,64	790.000,00	790.000,00
		di cui già impegnato		-		-	-
		di cui FPV	-	-		-	-
	Totale spese	Comp.	3.592.503,03	3.224.656,79	3.873.771,86	2.394.660,00	1.909.760,00
		di cui già impegnato		305.283,11		5.547,83	336,72
		di cui FPV	132.294,94	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale della competenza finanziaria e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato a seguito dell'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si è provveduto a verificare a campione:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- la costituzione del FPV riferito agli appalti pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata è composto dalle seguenti fonti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata	12.025,14
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	120.269,80
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	132.294,94

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro **ZERO**.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Riepilogo delle entrate

		Residui	Comp	Totale	Cassa
	Fondo di cassa iniziale				151.858,77
1	Entrate correnti di natura tributaria	64.357,84	130.500,00	194.857,84	194.857,84
2	Trasferimenti correnti	223.925,93	533.500,00	757.425,93	757.425,93
3	Entrate extratributarie	90.145,24	254.460,00	344.605,24	344.605,24
4	Entrate in conto capitale	488.035,56	1.133.901,85	1.621.937,41	1.621.937,41
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	250.000,00	250.000,00	250.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.629,09	790.000,00	805.629,09	805.629,09
Totale Entrate		882.093,66	3.092.361,85	3.974.455,51	4.126.314,28

Riepilogo spese

		Residui	Comp	Totale	Cassa
1	Spese correnti	325.637,42	856.435,14	1.182.072,56	1.274.772,56
2	Spese in conto capitale	208.096,01	1.254.171,65	1.462.267,66	1.462.267,66
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	74.050,00	74.050,00	74.050,00
5	Chiusura di anticipazioni dal tesoriere	-	250.000,00	250.000,00	250.000,00
6	Spese per partite di giro	22.681,64	790.000,00	812.681,64	812.681,64
Totale spese		556.415,07	3.224.656,79	3.781.071,86	3.873.771,86
	Saldo di cassa				252.542,42

. Verifica equilibrio corrente anni 2020 - 2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	12.025,14	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	918.460,00	874.660,00	869.760,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	856.435,14	800.610,00	795.710,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.800,00	5.050,00	5.050,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	74.050,00	74.050,00	74.050,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.050,00	1.050,00	1.050,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
altre da specificare (canoni aggiuntivi BIM, consult. elettorali)	135.800,00	76.800,00	76.800,00
TOTALE	136.850,00	77.850,00	77.850,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	11.300,00	8.300,00	8.300,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare (assunzione a tempo determ. - TFR)	143.250,00	121.250,00	121.150,00
TOTALE	154.550,00	129.550,00	129.450,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020 - 2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio. Il documento unico di programmazione contiene una descrizione della situazione di fatto, una valutazione delle risorse finanziarie e una descrizione di programmi e progetti.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4.1 prevede che, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

La legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha introdotto le seguenti novità:

- a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i Comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolata di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011 (art. 1, comma 820);
- i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1, comma 821);
- a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016.

Con legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160) non sono state introdotte ulteriori modifiche rispetto quanto sopra riportato.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.025,14	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	120.269,80	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	132.294,94	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	130.500,00	130.500,00	130.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	533.500,00	489.700,00	484.800,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	254.460,00	254.460,00	254.460,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.133.901,85	480.000,00	-
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	856.435,14	800.610,00	795.710,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	4.800,00	5.050,00	5.050,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	851.635,14	795.560,00	790.660,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.254.171,65	480.000,00	-
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.254.171,65	480.000,00	-
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		78.850,00	79.100,00	79.100,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune **non ha** applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS – Imposta Immobiliare Semplice

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice, è così composto:

	previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMIS	129.000,00	130.500,00	130.500,00	130.500,00
Totale	129.000,00	130.500,00	130.500,00	130.500,00

In merito all'IMIS si rinvia a quanto già compiutamente riferito sia del Documento di Programmazione Unica sia nella Nota integrativa alla proposta di bilancio 2020 – 2022, nonché da ultimo a quanto stabilito nel Protocollo di Finanza Locale sottoscritto in data 08.11.2019 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio per le Autonomie e dalla nota informativa della PAT dd. 20.12.2018 e ss. integrazioni.

Altri Tributi Comunali

Oltre a quanto già detto sopra per l'addizionale comunale all'IRPEF e alla IMIS, il comune di Cimone ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) dal 2020;

Dal 2020 detti tributi sono gestiti direttamente dall'Ufficio Tributi in gestione associata.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2019 *	2019 *	2020	2021	2022
ICI/IMU/IMIS	1.800,00	7.604,56	500,00	500,00	500,00
COSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI (TASI-RIFIUTI)	-	-	550,00	550,00	550,00
TOTALE	1.800,00	7.604,56	1.050,00	1.050,00	1.050,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			-	-	-

**accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020 - 2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019*	2.600,00	-	2.600,00
2020	-	-	-
2021	-	-	-
2022	-	-	-

**previsione definitiva*

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non risultano proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada in quanto gli stessi sono riscossi dal Comune di Trento in qualità di Ente capofila della Gestione associata Polizia Municipale Trento Monte Bondone.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	9.150,00	9.150,00	9.150,00
TOTALE ENTRATE	9.150,00	9.150,00	9.150,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2020	2020	
Scuola materna	93.500,00	93.500,00	100
TOTALE	93.500,00	93.500,00	100

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Mense scolastiche	8.000,00	30,00	8.000,00	30,00	8.000,00	30,00
TOTALE	8.000,00	30,00	8.000,00	30,00	8.000,00	30,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	282.725,14	248.810,00	248.660,00
102	imposte e tasse a carico ente	22.300,00	22.300,00	22.300,00
103	acquisto beni e servizi	414.950,00	401.000,00	396.500,00
104	trasferimenti correnti	102.010,00	96.450,00	96.200,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	34.450,00	32.050,00	32.050,00
TOTALE		856.435,14	800.610,00	795.710,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Per l'esercizio 2020 risultano iscritti in bilancio, i seguenti stanziamenti, per incarichi di collaborazione autonoma:

incarico per progettazione lavori di bonifica della parete rocciosa UEM;

incarico per progettazione lavori di asfaltatura.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo tiene conto degli accertamenti e degli relativi incassi nell'ultimo quinquennio.

Il fondo non viene calcolato per le seguenti entrate:

- crediti da altre amministrazioni
- crediti assistiti da fideiussione
- entrate tributarie accertate per cassa
- entrate rimosse per altri enti

La media di riscossione è stata calcolata con il seguente sistema:

- media semplice
- rapporto tra la sommatoria degli incassi ed accertamenti di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi 0,35 per il biennio che precede e 0,10 per il primo triennio;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti con i seguenti pesi 0,35 per il biennio che precede e 0,10 per il primo triennio

Per il primo biennio del quinquennio precedente si raffrontano le riscossioni in conto competenza ed in conto residui con gli accertamenti. Per i tre anni di applicazione dei nuovi principi si confrontano gli incassi in conto competenza con gli accertamenti.

L'ammontare del fondo per crediti correnti ammonta a € 4.800,00.

L'ammontare del fondo in conto capitale è stato determinato in € 0,00.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio 2020

		Prev.	FCDE obbligat.	FCDE effettivo
1	Entrate correnti di natura tributaria			
2	Trasferimenti correnti			
3	Entrate extratributarie	98.000,00	4.796,85	4.800,00
4	Entrate in conto capitale			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Totale		98.000,00	4.796,85	4.800,00

Esercizio 2021

		Prev.	FCDE obbligat.	FCDE effettivo
1	Entrate correnti di natura tributaria			
2	Trasferimenti correnti			
3	Entrate extratributarie	98.000,00	5.049,32	5.050,00
4	Entrate in conto capitale			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Totale		98.000,00	5.049,32	5.050,00

Esercizio 2022

		Prev.	FCDE obbligat.	FCDE effettivo
1	Entrate correnti di natura tributaria			
2	Trasferimenti correnti			
3	Entrate extratributarie	98.000,00	5.049,32	5.050,00

Fondo di riserva di competenza

Il fondo riserva per spese correnti in base all'art.166 del D.lgs.n. 267/2000 deve raggiungere un percentuale tra il 0,3% ed il 2% delle spese correnti.

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2020 – euro 7.150,00.= pari allo 0,78 % delle spese correnti;

anno 2021 – euro 4.500,00.= pari allo 0,51 % delle spese correnti;

anno 2022 – euro 4.500,00.= pari allo 0,52 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	-	-	-
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	-	-	-
TOTALE	-	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 rif <http://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo>.

Nessuna delle società partecipate dal Comune di Cimone nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Non esistono organismi totalmente partecipati o controllati dal Comune di Cimone.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato approvato dal GC 82/2018, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.01.2019;
- è stato comunicato sul portale Tesoro del MEF competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.24 del D.Lgs. 175/2016 in data 11.04.2019;
- Le partecipazioni che risultano da dismettere sono: **NESSUNA**

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: **Nessuna garanzia rilasciata**

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	120.269,80	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.133.901,85	480.000,00	-
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.254.171,65	480.000,00	-
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020 - 2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) .

L'ente **NON intende** acquisire nel periodo considerato beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente **NON** ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017. **Non è prevista la fattispecie.**

INDEBITAMENTO

Il Comune di Cimone ha provveduto nel corso dell'esercizio finanziario 2015 all'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere nel corso del medesimo esercizio in conformità a quanto previsto dalla Provincia Autonoma di Trento. Inoltre nel corso del triennio 2019 – 2021 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale.

Con deliberazione n. 60 di data 20.11.2013 è stato assunto con il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano dell'Adige di un mutuo di € 200.000,00.-, al tasso annuo di interesse dello 0%, con ammortamento in 10 anni a partire dal 30.09.2016 per la realizzazione di interventi nel settore energetico sul territorio comunale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Patrizia dott.ssa Filippi



Handwritten signature of Patrizia Filippi

